



Dare del tu

Trascrizione

FEDERICO: Ma qui dove sono finito? Scusi, signore... scusi, guardi non sono di Bologna... potrebbe per cortesia indicarmi piazza Maggiore?

PASSANTE: Ma sì, guarda, è facile! Vai sempre dritto, poi sulla sinistra giri, fai altri duecento metri e a destra di nuovo: te la trovi davanti. È facilissimo!

FEDERICO: Grazie molte... grazie molte.

PASSANTE: Ciao ciao, prego. Ciao ciao.

FEDERICO: ArrivederLa... arrivederLa...

Se c'è una cosa che non sopporto è che io do del Lei a qualcuno e questo mi risponde con il tu, senza neanche chiederlo... potrebbe almeno dire "Diamoci del tu". Ma chi ti conosce? Abbiamo mai mangiato i tortellini insieme?

Avete sentito i due signori? Quasi quasi litigano, si crea un problema perché uno dà del Lei e cioè parla al registro formale, l'altro invece dà direttamente del tu e cioè parla al registro informale senza chiederlo, senza dire "Diamoci del tu".

Come scegliere fra il tu e il Lei? Bisogna tenere in considerazione due cose. Prima cosa: come conosco questa persona? La conosco bene o non la conosco molto? Se la conosco bene darò del tu, se non la conosco bene darò del Lei. L'altra cosa, più difficile da prendere in considerazione, è la posizione, e cioè: è una persona con posizione superiore o inferiore o pari? Eeeh... qui è difficile dare ricette precostituite. Certo, per esempio, in Italia se si parla con un professore all'università si dà del Lei o se non conosco una persona, è la prima volta che la incontro, do del Lei. Chiaramente due studenti universitari invece si daranno direttamente del tu.

E quindi dovete un po' scegliere caso per caso quando verrete in Italia.

Una cosa però è importante: se decidete di dare del tu continuate con il tu, se decidete di dare del Lei continuate con il Lei. Non mischiate perché quello è la cosa peggiore che potete fare.